



Identificativo: FM20151003036ACTmSP8
Data: 03-10-2015
Testata: IL SOLE 24 ORE
Riferimenti: PLUS
INDICI E NUMERI

L'effetto **bail-in** sull'obbligazione Banco Popolare

I risparmiatori che investono **in** bond bancari, a partire dal 2016, dovranno fare i conti con il **bail-in**, ovvero la fine della garanzia statale, non dichiarata, sulla solvibilità degli istituti di credito. Nel caso di insolvenza di un istituto, quindi, i creditori potrebbero essere penalizzati. Come ci si poteva aspettare, i rendimenti dei bond bancari domestici hanno iniziato ad alzarsi e sono aumentati i differenziali rispetto ai nostri titoli di Stato, con i titoli delle banche high yield che hanno registrato un ampliamento più pronunciato.

Analizzando i credit default swap (Cds) a 5 anni, ad esempio, si può notare come il costo per assicurarsi dal fallimento di Banco Popolare (2,34%) sia ben diverso rispetto a quello di Intesa San Paolo (1,14%) e come il differenziale sia passato da 0,5% all'attuale 1,2%. Come conseguenza del **bail-in**, quindi, gli investitori stanno maggiormente discriminando tra i diversi istituti. Non è un caso che il rendimento annuo a scadenza per l'emissione per istituzionali di Banco Popolare con scadenza 03/2019 (XS1044894944) si sia innalzato al 2,8%. Il medesimo istituto sta proponendo agli investitori retail un bond di durata 5 anni, caratterizzato da cedole trimestrali fisse e crescenti, che riconosce al possessore uno yield pari all'1,43%. **In** aggiunta, l'emittente ha la possibilità di richiamare **in** anticipo il prestito a partire da ottobre 2017; qualora il rendimento di mercato dovesse scendere e, conseguentemente, il prezzo del titolo superasse la parità, l'istituto ha quindi la facoltà di rimborsare a 100 il prestito. La lettura del prospetto segnala all'investitore che le commissioni di collocamento incorporate nel bond sono circa l'1,17% e non viene comunicato il valore del derivato venduto, implicitamente, dal risparmiatore alla banca.



Il Sole 24 ORE S.p.a. - © Tutti i diritti riservati